

Estratto verbale di Consiglio di Amministrazione N° 570 del 11/10/2022.

2) Piano di rinnovo del parco autobus aziendale. Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 e del titolo VI Capo I (Settori Speciali) del D. Lgs. 50/2016, per "Accordo Quadro" relativo all'affidamento della fornitura e manutenzione di autobus con alimentazione a metano (CNG) ed autobus con alimentazione diesel EURO6 finanziati con fondi di cui alle delibere Regionali DGR n. 5-2912 del 26/02/2021, come modificata dalla DGR n. 78-4445 del 22/12/2021, e D.G.R. n. 9-523221 del 21/06/2022. Approvazione dei documenti di gara e avvio della procedura.

Il Presidente ricorda come, nella precedente seduta del 26.09.2022, il CdA avesse deliberato affinché la Direzione procedesse alla predisposizione di una nuova procedura di gara per la fornitura di autobus cofinanziati con le risorse residue destinate all'Azienda dai provvedimenti Regionali afferenti al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile e al PNC – D.M. 315/2021.

Il Direttore Generale presenta quindi al CdA i documenti di gara a partire dal Capitolato d'Oneri e Disciplinare di Gara, descrivendone le condizioni essenziali.

La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

LOTTO 1: min n° 15 – max n° 25 autobus di linea di tipo interurbano normale (lunghezza indicativa mt. 10,70) CLASSE II, alimentati a metano CNG.

LOTTO 2: min n° 0 – max n° 20 autobus di linea di tipo interurbano normale (lunghezza indicativa mt. 10,70) CLASSE II, alimentati a gasolio.

La scelta delle tipologie di veicoli in acquisto ed il dimensionamento minimo e massimo dei lotti sono stati ipotizzati in base alle seguenti valutazioni.

Il lotto della precedente gara, riferito ad autobus interurbani normali, era risultato deserto per indisponibilità sul mercato di veicoli omologati; pertanto, al fine di garantire il pieno utilizzo di finanziamenti vincolati al rispetto della scadenza del 30/06/2022 riferita all'emissione degli ordini, era stato deciso di anticipare l'acquisto di differenti tipologie di veicoli rinviando ad una fase successiva l'acquisto degli interurbani normali.

Peraltro, tale tipologia di autobus risulta irrinunciabile per l'esercizio dei servizi ATAP in quanto rappresenta il necessario compromesso fra la capacità di carico e le dimensioni richieste per i servizi di trasporto nelle tratte collinari e montane caratterizzate da percorsi non praticabili con veicoli di dimensioni maggiori.

Prima di procedere alla predisposizione della nuova gara l'Area Tecnica Aziendale ha svolto un'approfondita indagine di mercato raccogliendo l'espressa disponibilità di alcuni fornitori alla presentazione di un'offerta per autobus interurbani normali a metano per i quali risulta finalmente in corso o in fase di avvio la procedura di omologazione; risulta quindi possibile procedere all'espletamento della nuova gara con la ragionevole certezza di giungere all'aggiudicazione.

E' stato altresì concepito un lotto riferito ad autobus interurbani normali con alimentazione diesel, riservandosi la possibilità di emettere i relativi ordinativi in tutto o in parte o di non emetterne affatto; tale scelta è suggerita dalle seguenti considerazioni.

Al momento le fonti normative non ammettono il cofinanziamento pubblico di veicoli diesel; tuttavia, notizie ufficiose provenienti dagli ambienti governativi, lasciano intendere che sussista la possibilità che vengano introdotte deroghe al suddetto principio nel prossimo periodo, per fare fronte agli effetti della contingente crisi energetica e del gas.

E' quindi possibile che, almeno per un periodo limitato, venga riammesso il cofinanziamento degli autobus diesel; è quindi opportuno che l'Azienda si ponga nella condizione di poter accedere tempestivamente a tali finanziamenti bandendo fin d'ora una procedura di gara per la fornitura di veicoli diesel.

D'altra parte, l'acquisto di veicoli diesel, anche in assenza di cofinanziamento pubblico, potrebbe rivelarsi una scelta obbligata per l'azienda; si deve infatti considerare come, al momento, l'Azienda abbia sospeso qualsiasi decisione in merito all'eventuale dotazione di impianti di distribuzione del metano presso i depositi secondari di Pray. B.se e di Alice Castello.

Sussiste infatti, la necessità di verificare la convenienza economica di tali interventi infrastrutturali

tenendo conto:

- dell'eventuale futura realizzazione di impianti stradali che dovessero essere realizzati nelle vicinanze dei depositi aziendali;
- dell'effettiva durata del periodo nel quale, tra i sistemi di trazione "ecologica", la trazione a metano resterà la scelta ottimale/unica per i servizi extraurbani, dovendo fin d'ora considerare la probabilità che, nel medio termine venga soppiantata dalla trazione elettrica e/o da quella ad idrogeno.

Tutto ciò implica che il necessario e non procrastinabile rinnovo della flotta di stanza presso i citati depositi periferici possa ancora richiedere l'acquisto di veicoli con alimentazione tradizionale diesel, essendo i nuovi veicoli a metano destinati ai depositi presso i quali è prevista la realizzazione o sussiste la disponibilità di specifico impianto di distribuzione.

In merito alle dimensioni dei lotti, il Direttore Generale precisa che sono state sovradimensionate rispetto alle attuali previsioni del piano aziendale di rinnovo della flotta e alla disponibilità di finanziamenti, al fine di disporre di una scorta di veicoli da acquistare ove:

si rendessero disponibili ulteriori risorse per il finanziamento;

si dovesse procedere ad un'accelerazione del piano di sostituzione degli autobus per garantire il rispetto delle norme che impongono limiti alla circolazione dei veicoli EURO3.

La fornitura sarà assegnata per singoli lotti interi anche a diversi fornitori. Ciascun concorrente potrà pertanto partecipare presentando offerta anche per un solo lotto oppure per tutti o più lotti. Per ogni singolo lotto ATAP si riserva la facoltà:

- di non procedere all'apertura delle offerte nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta ritenuta valida sotto ogni profilo;
- di non procedere all'aggiudicazione a norma dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.
- ad aggiudicazione avvenuta, di dare corso all'emissione di uno o più ordinativi parziali per un numero complessivo di veicoli compreso fra il numero minimo ed il numero massimo indicati per

ciascun lotto.

La scadenza del bando, intesa come termine ultimo per l'emissione degli ordinativi da parte di ATAP, è fissata al 30/06/2023.

Il valore stimato dei lotti a gara al netto d'IVA, comprensivo del valore dell'assistenza tecnica, e tenuto conto delle previste permuta risulta stimato in:

LOTTO 1: € 10.806.916,30

LOTTO 2: € 6.909.390,90

L'appalto prevede, oltre alla fornitura dei veicoli, l'immatricolazione, l'assistenza in garanzia, la formazione all'uso e alla manutenzione da erogarsi al personale ATAP, il ritiro in permuta di un autobus usato per ciascun autobus acquistato (al prezzo predefinito di 2.000 €/cad); il fornitore dovrà obbligatoriamente erogare l'assistenza tecnica extra-garanzia dietro corrispettivo.

Il fornitore sarà soggetto a clausole tendenti a garantire l'indice di disponibilità dei veicoli con la previsione di penali ove il tempo di fermo per guasti/manutenzione degli stessi, superi a consuntivo annuo un limite predefinito.

Il tempo massimo di consegna degli autobus dall'ordine è fissato in 12 mesi dall'ordine.

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto:

- dell'offerta economica (max. 30 punti) valutata come costo per la fornitura dell'autobus più costo della manutenzione durante la missione del veicolo meno la permuta;
- e dell'offerta tecnica (max. 70 punti) la quale tiene conto delle caratteristiche tecniche, di esercizio e funzionali con particolare riguardo ai seguenti parametri:
 - Sicurezza, comfort di guida e prestazioni
 - Economia di gestione e attenzione all'ambiente
 - Accessibilità ed abitabilità
 - Tempi di consegna

I valori a base d'asta per il costo di acquisto dei singoli bus accessoriati, fissati per i vari lotti di gara, sono i seguenti:

LOTTO 1: € 315.000,00 + iva

LOTTO 2: € 260.000,00 + iva

Il Direttore Generale rimarca come tali valori risultino significativamente aumentati rispetto alle precedenti gare (260.000 € per i bus a metano del lotto 1, 210.000 € per i bus diesel del lotto 2) in ragione degli aumenti di prezzo delle componentistiche segnalati dai fornitori nell'indagine di mercato di cui si è riferito in premessa.

Il servizio di assistenza sarà remunerato in base al riconoscimento di:

- un prezzo al chilometro per l'espletamento del servizio di manutenzione e riparazione extra-garanzia applicato al periodo di operatività della garanzia globale;
- un prezzo al chilometro per l'espletamento del servizio di manutenzione e riparazione extra-garanzia applicato al periodo oltre i primi 24 mesi e non oltre:
 - lo scadere del decimo anno calcolato a partire dall'immatricolazione di ciascun veicolo oggetto di fornitura,
 - oppure
 - il raggiungimento della percorrenza complessiva di 400.000 km, per ciascun veicolo,

quale dei due limiti venga raggiunto per primo.

I suddetti prezzi dovranno risultare non superiori ai valori massimi a base di gara indicati di seguito:

LOTTO 1: €/km 0,30 + iva

LOTTO 2: €/km 0,22 + iva

L'esecuzione della fornitura prevede a carico del fornitore il rilascio di garanzie emesse ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016:

- per un valore pari al 10% del prezzo complessivo di acquisto dei veicoli in ordinativo, a garanzia di regolare fornitura degli stessi.

- Per il servizio di assistenza extra-garanzia, ulteriore garanzia per un valore predeterminato per ogni autobus in ordinativo.

Il Direttore Generale richiama quindi, in sintesi, i contenuti degli ulteriori documenti di gara (Specifiche tecniche e criteri di assegnazione dei punteggi).

Sentita l'illustrazione dei termini di gara, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti approva i documenti di gara e delibera l'avvio della procedura.